



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.64/24 S.P.

Palermo, 23 ottobre 2024

**Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Stradale Sicilia Occidentale
Dr. Gaetano CRAVANA**

e.p.c.

**Al Sig. Dirigente Sezione Polizia Stradale Palermo
Dr. Giuseppe Andrea MORREALE**

**Alla Segreteria Nazionale Coisp
Roma**

OGGETTO: Sottosezione di Buonfornello – Problematiche

Dr. CRAVANA,

le Sottosezioni della Polizia Stradale costituiscono Unità operative distaccate di Polizia Stradale, competenti per territorio per l'esecuzione dei "Piani Operativi" di vigilanza stradale e degli altri servizi di Polizia Stradale.

Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa delle stesse, i Dirigenti delle Sezioni di Polizia Stradale competente per territorio, da cui dipendono funzionalmente, dovrebbero provvedere all'organizzazione interna, secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettive.

Ebbene, nonostante quanto suesposto sia ben noto a Lei ed al Dr. MORREALE, Dirigente della Sezione Polstrada di Palermo, **la Sottosezione di Buonfornello consta oggi di nr.58 dipendenti, di cui nr.1 aggregato e comprende ben nr.17 (diciassette) addetti ai servizi burocratici, ovvero quasi il 30% della forza a disposizione!!!**

Insomma, un'eccessiva presenza di personale addetto a competenze burocratiche o comunque in turnazione non continuativa, senza eguali su tutto il territorio nazionale, a discapito dei c.d. pattuglianti, che devono subire carichi di lavoro esorbitanti, avendo l'onere di garantire la vigilanza stradale sui tratti di competenza senza soluzione di continuità, anche a costo di dover rinunciare, su richiesta dell'ufficio, a giorno/i di assenza anticipatamente e debitamente richiesti. E non solo: sono tanti i casi in cui non è programmato il servizio giornaliero dell'operatore di giornata con turno 07/13, salvo poi essere garantito alternativamente dagli agenti tecnici presenti in pianta organica.

Appare fin troppo evidente che ci sia qualche ufficio sovradimensionato o che sia la copia di qualche altro già presente e pertanto dalla dubbia utilità; tale affollamento, tra l'altro, pregiudica

sensibilmente le potenziali aspirazioni di personale che, dopo tanti anni di pattuglia per strada, svolti in qualunque condizione ambientale, ha necessità *di rifiatore*, anche per via dell'età sempre più avanzata (che garantisce tra l'altro la possibilità di richiedere i benefici dell'art.12 A.N.Q., con grave pregiudizio per l'efficienza di un servizio che va garantito con turnazione continuativa) o che semplicemente, in virtù del proprio grado (ispettori), nutre giustamente la voglia di *cambiamento* da un servizio destinato principalmente al *ruolo esecutivo*.

Non a caso da parecchi mesi ed in alcuni casi anche da più tempo, le legittime istanze di mobilità interna rimangono disattese o inevase presso la Sottosezione, tra l'altro costringendo a puntare i riflettori sulla composizione del personale impiegato nei servizi burocratici, che spesso appare composto da personale *più giovane, con meno esperienza e sprovvisto di particolari titoli e/o requisiti professionali*, a cui non farebbe male fare *un po' di gavetta per strada*, come è sempre stato.

Quali criteri e quali logiche stanno alla base di scelte che nell'immaginario collettivo dei colleghi di Buonfornello risultano essere immotivate?

Da qualche chiarimento o informazione che abbiamo richiesto, le risposte lasciano basiti: è come *se il nastro fosse stato riavvolto e ci trovassimo indietro di qualche anno*, quando questa O.S. fu costretta a chiedere un'ispezione ministeriale a fronte di una gestione della Sezione di Palermo (e delle sue articolazioni) assolutamente disomogenea e connotata da una pervicace parzialità a favore di *pochi eletti*, a cui venivano garantite delle vere e proprie sacche di evidente privilegio.

Come se non bastasse, questa gestione parziale e clientelare del personale di Buonfornello ha portato al concretizzarsi di un fatto che riteniamo di una gravità assoluta: un collega rimasto l'unico genitore di un figlio minore (ai tempi minore di 3 anni), in seguito al decesso della moglie, aspetta che la propria richiesta sia presa in considerazione **da ben 10 (dieci) mesi** (gennaio 2024 regolare istanza protocollata su mipg).

Un caso umano, tutelato da numerose norme vigenti, che ad oggi non è stato correttamente affrontato e su cui solo da qualche settimana si è dedicato una prima parvenza di attenzione, in seguito alle pressioni della scrivente O.S.: non crediamo servino altre parole...

Dr. CRAVANA, riteniamo che in alcune articolazioni della Stradale di Palermo l'Amministrazione si sia rassegnata ed assuefatta ad uno stato delle cose sbagliato e non conforme alle norme; pertanto, Le chiediamo urgentemente di intervenire, affinché la gestione ed i comportamenti presso i predetti Uffici della Polizia di Stato sia ricondotta, nel rispetto delle norme vigenti, ad una equidistante e corretta conduzione del personale.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, l'occasione è gradita per un cordiale saluto.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale firmato agli atti di questa Segreteria